



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/31 DEL 29.11.2007

Oggetto: Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico (art. 19, comma 1, L.R. 29 maggio 2007, n. 2). Finanziamento agli Enti pubblici. Euro 3.000.000.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, per adempiere a quanto previsto dalla disposizione contenuta nell'art. 19, comma 1, della legge finanziaria regionale 2007, la Giunta regionale adotta linee guida per la riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso e acustico sul territorio regionale.

La riduzione dell'inquinamento luminoso costituisce una prima azione importante per il rispetto degli obiettivi di risparmio energetico e l'applicazione delle disposizioni discendenti dalla norma finanziaria: le dispersioni dei fasci luminosi implicano un significativo aumento della potenza elettrica impegnata e dei consumi di energia, che in alcuni casi possono arrivare al doppio del necessario rispetto alle reali necessità delle attività antropiche e le esigenze tecniche e di sicurezza.

Per la predisposizione delle linee guida e delle modalità tecniche di applicazione finalizzate al risparmio energetico attraverso la riduzione dell'inquinamento luminoso, è stato individuato un gruppo di lavoro costituito da personale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, della Task Force Ambiente e dell'ARPAS. Le linee guida e le modalità tecniche di attuazione vengono sottoposti all'attenzione della Giunta per l'approvazione, con gli obiettivi di dotare l'Amministrazione regionale di uno strumento per razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali, salvaguardare i ritmi naturali delle specie animali e vegetali e favorire l'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli Osservatori astronomici.

In assenza di un quadro normativo unitario nazionale, i documenti allegati sono stati elaborati in coerenza con altri esempi già adottati e applicati in altre Amministrazioni regionali italiane con il



supporto dell'associazione Cielobuio, che opera per la salvaguardia del cielo notturno promuovendo campagne di sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento luminoso e offrendo un supporto gratuito alle Amministrazioni Pubbliche per l'elaborazione di linee guida e indirizzi in materia. Fatte salve alcune differenze regionali, i contenuti tecnici e le modalità applicative sono comuni a tutte le Regioni che si sono dotate di una normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.

Nelle linee guida e nelle modalità tecniche di attuazione, si intende per inquinamento luminoso ogni alterazione dei livelli di illuminazione naturale e, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo se orientata al di sopra della linea dell'orizzonte.

I documenti proposti richiamano i compiti della Regione, delle Province, dei Comuni e dell'ARPAS nell'ambito del governo del territorio e della pianificazione, in particolare per l'attuazione di azioni per la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei relativi consumi energetici, attraverso la redazione di indirizzi e regolamenti locali, la predisposizione di piani di illuminazione pubblica, il risanamento delle aree e delle sorgenti di forte inquinamento luminoso secondo specifiche priorità di intervento, le modalità di verifica e controllo dell'applicazione delle linee guida e il rispetto dei regolamenti.

L'Assessore riferisce che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, le linee guida sono state articolate in cinque punti fondamentali riguardanti i requisiti tecnici e le modalità d'impiego degli impianti di illuminazione, riassumibili brevemente di seguito:

- gli apparecchi di illuminazione devono essere dotati di schede tecniche certificate, con i contenuti minimi e inderogabili definiti nelle linee guida;
- gli apparecchi di illuminazione devono garantire l'annullamento completo del flusso luminoso oltre la linea dell'orizzonte;
- gli apparecchi di illuminazione devono essere equipaggiati con lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa;
- gli impianti devono garantire valori di luminanza e illuminamento delle superfici da illuminare non superiori ai livelli minimi previsti dalle normative tecniche di sicurezza o di settore o dai criteri tecnici riportati nelle linee guida;
- gli apparecchi di illuminazione devono essere dotati di dispositivi di regolazione del flusso luminoso, fino anche allo spegnimento, nelle ore di minore utilizzo, con la sola deroga per ragioni di sicurezza.



Le prescrizioni tecniche sugli impianti di illuminazione si applicano a tutte le sorgenti di illuminazione esterne, ad esclusione di alcune categorie esplicitamente indicate nei documenti, senza ammissione di deroghe se non per motivi di sicurezza o per casi esplicitamente previsti dalla normativa vigente.

In applicazione dell'art. 19 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, per la redazione e l'attuazione di piani e progetti volti a perseguire gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso e acustico sul territorio regionale, sono stanziati, a favore di enti pubblici, euro 3.000.000 per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 e 2010.

Le linee guida sull'inquinamento luminoso costituiscono lo strumento tecnico necessario per il successivo finanziamento del programma derivante dallo stanziamento ricordato, che sarà oggetto di specifico bando, rivolto agli enti pubblici, attraverso il quale saranno finanziati gli adeguamenti alle disposizioni concernenti i criteri tecnici per la riduzione dei consumi energetici e per la progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna in conformità alle prescrizioni delle linee guida.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente sottopone pertanto all'approvazione della Giunta le linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e i relativi consumi energetici e il programma di finanziamento degli interventi di bonifica dei sistemi di illuminazione come sopra esposti.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, l'Assessore riferisce che con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/9 del 8.7.2005 sono state approvate apposite linee guida in materia, ai sensi e per gli effetti della Legge quadro n. 447/1995.

Con successive deliberazioni n. 48/15 del 18.11.2004 , n. 54/15 del 30.12.2004 e n. 9/8 del 9.3.2005 sono stati ripartiti complessivamente € 1.989.689,45 per la redazione dei Piani di classificazione acustica, a favore dei Comuni per il tramite delle Province di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari e, nell'ambito del Piano di disinquinamento del Sulcis Iglesiente, per il tramite della Azienda USL n. 7 di Carbonia . I suddetti piani, attualmente in fase di predisposizione da parte dei Comuni, individueranno le criticità acustiche sulla base delle quali dovranno essere predisposti specifici progetti di risanamento.

Ciò premesso, ed in assenza al momento di un quadro esaustivo delle criticità acustiche e dei relativi progetti di risanamento, l'Assessore propone per l'annualità 2007 di destinare l'intera somma di euro 3.000.000, di cui al comma 4 del richiamato art. 19 della L.R. 2/2007, al



finanziamento del bando per la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici derivanti.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il competente Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità e sentito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare le “Linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico”, riportate nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che gli Enti locali provvedano ad adeguare e a realizzare nei modi e nei termini indicati nelle “Linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico” gli impianti di illuminazione pubblica;
- di approvare i criteri per l'emanazione del bando per il finanziamento degli adeguamenti degli impianti di illuminazione pubblica da parte dei Comuni e delle Province alle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei relativi consumi energetici, riportati nel testo allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente per la predisposizione di specifiche circolari in merito alle modalità tecniche di attuazione delle Linee guida.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru